

La preparazione bellica dell'Etiopia impone ulteriori misure militari

Il Duce ordina la mobilitazione di due nuove Divisioni

S. E. Attilio Teruzzi al comando della Divisione CC. NN. "1° Febbraio.", - La Divisione "Sila", sul piede di guerra - La costituzione della "Sila II.", - I battaglioni CC. NN. ricostituiti in Patria al posto dei mobilitati - Richiamo di specialisti - Dieci sommergibili in cantiere

IL MINISTERO DELLA STAMPA E PROPAGANDA DIRAMA IL SEGUENTE COMUNICATO N. 8:

IL RITMO ACCELERATO DELLA PREPARAZIONE MILITARE DELL'ETIOPIA IMPONE DI PROCEDERE AD ULTERIORI MISURE DI CARATTERE MILITARE. IL DUCE, MINISTRO DELLE FORZE ARMATE, HA ORDINATO LA MOBILITAZIONE DELLA DIVISIONE "SILA", CHE SARA' COMANDATA DAL GENERALE BERTINI E DAL VICE COMANDANTE CERRUTI. E' STATA SIMULTANEAMENTE COSTITUITA UNA DIVISIONE CHE SI CHIAMERA "SILA II." AGLI ORDINI DEL GENERALE DE MICHELIS.

E' STATA ORDINATA INOLTRE LA MOBILITAZIONE DI UNA QUINTA DIVISIONE OMMICIE NERE CHE SI CHIAMERA "1.° FEBBRAIO" AL COMANDO DEL GENERALE ATTILIO TERUZZI, E DEL VICE COMANDANTE MARCHINOTTI. E' IN CORSO LA RICOSTITUZIONE DI TUTTE LE FORMAZIONI OMMICIE NERE AL POSTO DI QUELLE DESTINATE ALL'AFRICA ORIENTALE.

E' STATO ORDINATO IL RICHIAMO DEGLI SPECIALISTI DELL'ARMA DEL GENIO E DEGLI AUTOMOBILISTI APPARTENENTI ALLE CLASSI DEL 1906, 1910, 1912.

IL MINISTERO DELL'AERONAUTICA HA ORDINATO IL RICHIAMO DI ALTRE ALIQUOTE DI PILOTI E DI SPECIALISTI.

IL MINISTRO DELLA MARINA HA ORDINATO LA COSTRUZIONE IMMEDIATA DI DIECI SOMMERGIBILI CHE SARANNO VARATI CONTEMPORANEAMENTE NEI PRIMI MESI DELL'ANNO XIV.

Mussolini agisce

Roma, 15 (per telefono)

Mentre nelle cancellerie europee si discuteva senza posa intorno alle interpretazioni giuridiche e a possibili aggiustamenti politici della cosiddetta "questione abissina", Mussolini agisce. E Mussolini agisce come può e deve. Il Duce di una grande Potenza, il Capo di un popolo che in Africa ha dei vecchi e dei nuovi conti da regolare.

Di fronte a un'Abissinia che accelera miracolosamente la propria preparazione bellica, il Duce delle nostre Colonie in Africa Orientale, Mussolini risponde con la mobilitazione di una Divisione dell'Esercito e di una Divisione delle Forze Armate. E' una mossa di guerra. E' una mossa di guerra che si prepara, si prepara, si prepara. E' una mossa di guerra che si prepara, si prepara, si prepara.

Ma vi sono altri punti da notare nel citato comunicato n. 8. Anzitutto il comando della Divisione "1° Febbraio" è affidato ad Attilio Teruzzi.

Il nome di Attilio Teruzzi è caro al cuore di tutti i fascisti. Tempore eccellente di soldato, Tempore eccellente di comandante, Tempore eccellente di generale. E' un nome che ha fatto onore alla nostra Patria. E' un nome che ha fatto onore alla nostra Patria.

Contemporaneamente alla mobilitazione di due Divisioni bisogna rilevare la costituzione di una Divisione "Sila II.", che rimpiazzera quella pariente, e di nuove formazioni di Camice Nere.

Come per le altre forze destinate all'Africa Orientale, anche in questa occasione i contingenti delle forze armate metropolitane non vengono affatto indeboliti. L'Italia ha dunque uomini e materiali sufficienti per i propri presidi interni e per le proprie operazioni in Africa.

E' da sottolineare questo carattere di organicità e di armonia della preparazione bellica italiana.

Bisogna anche mettere in risalto il richiamo di specialisti dell'arma aeronautica e infine, di capitale importanza, la mobilitazione di dieci sommergibili, che saranno varati simultaneamente nei primi mesi dell'anno XIV.

Quest'ultimo fatto sta a dimostrare che l'Italia è pronta a qualsiasi evenienza.

E' naturale infatti che, mentre le nostre forze militari si orientano verso l'Africa, il nostro fronte marittimo si allarghi dal Mediterraneo al Mar Rosso ed all'Oceano Indiano. Potenziale la nostra arma marittima significa raddoppiare il margine di sicurezza nelle nostre Colonie tropicali e significa, e significa soprattutto, far intendere chiaramente a tutti che non siamo disposti a subire nessuna più o meno "chiarissima" imposizione, da nessuna parte essa possa venire.

Le nuove misure militari confermano inoltre che le forze metropolitane non diminuiscono, ma conservano la loro perfetta efficienza. L'Italia, che intende agire in Africa, è sempre pronta in Europa.

Le contingenze già alle armi, in attesa di essere mobilitate, sono sufficienti a garantire la formazione di nuovi reparti.

Il significato particolare e complessivo del comunicato n. 8 giunge pertanto a proposito a testimoniare che la vertenza etiopica è e resta nei suoi termini. Questo può essere chiaro per tutti.

Quanto al popolo italiano esso trova nel comunicato la conferma di quella linea di condotta mussoliniana che ha per sé la forza unitaria di un formidabile consenso.

Manifestazioni d'entusiasmo in Calabria per la mobilitazione della Divisione "Sila".

Reggio Calabria, 15

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila" ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La coincidenza della partenza del 20.° Reggimento fanteria appartenente alla Divisione "Sila" per il campo di addestramento di S. Maria, ha dato occasione a cittadini di esprimere con vibranti manifestazioni il loro affetto al Re, al Duce e all'Esercito.

Presso la caserma "Boracchini" sono convenuti con le autorità i vari gruppi dei fascisti, i vari gruppi dei giovani fascisti e una folla nutrita di popolo che hanno salutato i fanti con altissimo entusiasmo. I fanti, a loro volta, salutano i gruppi di popolo con saluti e grida di guerra.

La mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

I comandanti

Dai brevi cenni biografici che diamo, risaltano tuttavia le figure militari dei Comandanti designati per le unità mobilitate e per la Divisione costituita a prendere il posto della Divisione "Sila".

Il Generale di Divisione Francesco Bertini è nato nel 1879 ed entrò nell'Esercito nel 1899 nell'arma di Artiglieria. Ha fatto tutta la campagna dal 1915 al 1918. E' decorato dell'Ordine Militare di Savoia, di una medaglia d'argento e di una di bronzo e di due Croci al Merito di guerra.

Il Generale di Brigata Mario Cerruti è nato nel 1899. Ha percorso tutta la carriera di ufficiale nell'arma di Fanteria e attualmente comanda la 27.ª Brigata "Catanzaro". Ha fatto la campagna della grande guerra. E' decorato della croce di guerra al valor militare.

Il Generale di Brigata comm. Attilio De Michelis, comandante la Divisione di Fanteria "Sila II.", ha nominato comandante della Divisione "Sila II." il Generale di Brigata comm. Attilio Teruzzi.

Il Generale di Brigata comm. Attilio Teruzzi è nato nel 1899. Ha percorso tutta la carriera di ufficiale nell'arma di Fanteria e attualmente comanda la 27.ª Brigata "Catanzaro". Ha fatto la campagna della grande guerra. E' decorato della croce di guerra al valor militare.

La situazione in Abissinia

Inasprimento xenofobo

Lebbrosi messi in circolazione? - Schiavi abbandonati - Il No-gum infiamma

Stoccolma, 15

Lo Stockholm Tidningen pubblica che molti ebrei sono recentemente fuggiti dall'Abissinia. La xenofobia ad Addis Abeba è divenuta tanto acuta che perfino gli ufficiali ebrei istruttori dei soldati abissini sono stati offesi. Circolano voci che ventimila lebbrosi sarebbero raccolti in piccoli gruppi che, sotto la guida di ufficiali bianchi (sic), scorrazzano per il paese. Molte centinaia di schiavi messi in libertà sarebbero morti di fame, altri sono stati inviati all'interno del paese per evitargli la fuga. L'imperatore tiene giornalmente riunioni e discorsi infiammati ricordando la vittoria di Adua.

Samuel s'inganna

Londra, 15

Il "Daily Mail", in un articolo editoriale critica aspramente alcuni accenti alla politica dell'Italia contenuti in un discorso recentemente pronunciato da Samuel capo del partito liberale. Mussolini, scrive il "Daily Mail", è uno statista, e pertanto ha valutato saggiamente la difficoltà della impresa che si propone. Le truppe che egli concentra sulle frontiere abissine, ottimamente equipaggiate e dotate di alto spirito guerriero sono appoggiate dai più moderni materiali. Il giornale britannico, conclude il suo articolo, non ha interesse alcuno per la Abissinia schiavista ed in questa contesa, la sua simpatia è completamente per la causa della razza bianca che l'Italia sta così fermamente sostenendo.

L'accordo commerciale americano-sovietico

Washington, 15

Il Dipartimento di Stato non commenta il testo della nota firmata a Mosca da Bullitt e Litvinoff e che è stata data alla stampa contemporaneamente a Mosca ed a Washington, ha diramato il seguente comunicato che spiega gli scopi e la portata del nuovo accordo:

Un accordo per facilitare ed aumentare il commercio fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica è stato concluso a Mosca con uno scambio di note tra l'Ambasciatore Bullitt e il Commissario del Popolo agli Affari Esteri Litvinoff. Questa nota fornisce una solida base per una espansione reciproca del commercio tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Questo accordo con l'Unione Sovietica, sebbene intimamente collegato al programma di accordi commerciali degli Stati Uniti non ha concluso sulla base del Trade Agreement del 12 giugno 1934.

La politica americana

La nota scambiata e le assicurazioni date indicano che il Governo sovietico intende perseguire una politica a complete ali che siano in armonia con gli scopi di tale atto. Il fatto dell'esistenza di un monopolio del commercio estero dell'Unione Sovietica rende necessario allontanarsi alquanto dalla forma ordinaria degli accordi commerciali conclusi dagli Stati Uniti. Al fine di essere assicurato dei benefici della politica di questo Governo diretta a generalizzare le concessioni commerciali e in armonia con il principio della Nazione più favorita il Governo sovietico ha consentito ad aumentare sostanzialmente i suoi acquisti di merce americana. Si prevede che questo accordo porterà a un confortante aumento nelle reciproche relazioni commerciali tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Le nostre esportazioni verso l'Unione Sovietica durante gli anni dal 1926 al 1930 furono in media di 76 milioni di dollari mentre le nostre importazioni da quel Paese rappresentarono in media nello stesso periodo 15.615.000 dollari. Le nostre esportazioni raggiunsero la cifra minima di 8.745.000 nel 1933 e le nostre importazioni portarono il livello più basso di 1.229.000 nel 1932. Sebbene vi sia stato qualche miglioramento nel commercio da quell'epoca in poi esso è ancora al di sotto del valore raggiunto negli anni precedenti. Con il facilitare un'ulteriore espansione di tale commercio l'attuale accordo dovrebbe contribuire in misura importante al successo degli sforzi fatti dalle Amministrazioni per restaurare il nostro commercio estero nel suo complesso mediante un programma di accordi commerciali. Gli obiettivi della ripresa del commercio estero sono: l'agricoltura e l'industria, diminuire la disoccupazione, aumentare il livello di vita, migliorare la situazione dei debiti e facilitare la stabilità dei prezzi e delle monete.

Il pensiero di un giornale del socialismo argentino

Buenos Aires, 15

Il socialista "Libertad" in un editoriale anteriore al discorso Hoare dice che l'intervento inglese è dovuto non a motivi di giustizia e umanità ma alla protezione dei propri interessi. La si valuta neutralità dell'Inghilterra non convince anche perché il recente accordo navale con la Germania ha tolto ogni autorità morale per sostenere la giurisdizione della Società delle Nazioni in un conflitto come quello italo-etiopico. Il procedimento italiano nei riguardi dell'Abissinia non è che una limitazione di quello inglese. Conclude che l'Inghilterra non potrebbe dichiarare l'embargo di armi quando il ministro inglese ha dichiarato che l'Inghilterra invia alla Germania motori per aeroplani da combattimento.

Il pensiero di un giornale del socialismo argentino

Buenos Aires, 15

Il socialista "Libertad" in un editoriale anteriore al discorso Hoare dice che l'intervento inglese è dovuto non a motivi di giustizia e umanità ma alla protezione dei propri interessi. La si valuta neutralità dell'Inghilterra non convince anche perché il recente accordo navale con la Germania ha tolto ogni autorità morale per sostenere la giurisdizione della Società delle Nazioni in un conflitto come quello italo-etiopico. Il procedimento italiano nei riguardi dell'Abissinia non è che una limitazione di quello inglese. Conclude che l'Inghilterra non potrebbe dichiarare l'embargo di armi quando il ministro inglese ha dichiarato che l'Inghilterra invia alla Germania motori per aeroplani da combattimento.

Inghilterra 1928: il filo di un programma

Nell'attuale momento politico e interessante rileggere i giornali inglesi del 1928 all'epoca del trattato italo-abissino.

La stampa inglese, sempre vigile in materia coloniale, si trovava concorde nel sottolineare favorevolmente la conclusione del trattato italo-abissino come un trionfo della politica estera e come la firma del trattato di amicizia e di commercio tra l'Italia e l'Abissinia era l'ultimo frutto dell'infaticabile attività di Mussolini per assicurare all'Italia la sua posizione come grande Potenza nel mondo.

Il "Manchester Guardian" osservava che l'Abissinia dovrà avere un porto libero ad Assab, che Assab non è un punto molto importante ma il fatto che una strada che conduce ad Assab per una eventuale aggressione da quel valore strategico minore di quello che avrebbero strade dirette verso i porti del nord, rende questo porto agli occhi degli abissini i quali rinunciano con viva riluttanza al loro scopo e poi si continuava a ripetere che l'Italia adempiva agli obblighi che scaturiscono da un trattato di amicizia, verranno indubbiamente concessi altri accordi con grande beneficio di entrambi i Paesi e dell'Europa.

Se da un lato gli apprezzamenti inglesi potevano essere dettati da sincerità nei nostri riguardi, non può essere dissimulato il disprezzo per essersi lasciati prevalere gli italiani in Abissinia. Il pensiero era l'immediato riassunto del "The Near East and India" per il quale la migliore soluzione sarebbe stata quella di collegare Harar, la seconda città dell'Abissinia, con Zeila nella Somalia Britannica ed a Addis Abeba.

Il giornale continuava che l'Italia non si era preoccupata di urtare la suscettibilità francese e che era una sfortuna che le relazioni anglo-francesi avessero pregiudicato gli interessi britannici. Dai citati commenti si rileva facilmente che il disappunto del dissimulato degli inglesi al momento della conclusione del trattato italo-abissino e le mal concepite mire inglesi in Etiopia e la volontà costante di unire l'Etiopia con la Somalia Britannica con lo sbocco di Zeila.

A sette anni di distanza la politica inglese nei riguardi dell'Abissinia è immutata, nonostante il dichiarato pacifismo di Eden e le recentissime dichiarazioni di Hoare, e naturalmente ora che le giuste proteste e le rivendicazioni dell'Italia si fanno sentire per il disconoscimento palese del trattato del 1928 e per i sanguinosi incidenti provocati da quelle barbare popolazioni, ritorna nella questione la vecchia Inghilterra che intende rifarsi, sotto la formula della pace, dello scacco diplomatico del 1928.

E' invece dimostrato oltre che a tutti noto come il trattato di amicizia del 1928 non abbia mai avuto pratica attuazione e non certamente per colpa dell'Italia; si può anzi facilmente presumere che la politica coloniale inglese non sia stata estranea a ciò.

Gli interessi inglesi in Etiopia, mira costante di unire Zeila con l'interno, la speranza di poter assumere il predominio nei traffici commerciali, di avere il controllo sul Lago Tana, la vicinanza al Sudan ad Ovest ed il Kenia a Sud, spiegano come la politica coloniale inglese in Etiopia sia stata diretta ad incoraggiare i sospetti abissini verso l'Italia tanto da disconoscere e violare un trattato regolarmente e l'ultimo concluso.

Ecco così il Ministro Eden venire in Italia non le sue proposte: noi daremo Zeila all'Abissinia senza alcuna contropartita (sic), e rimanderemo all'Italia l'Ogaden (ricco pedimento di sabbia).

Si sa come e in tali proposte Eden se ne sia rito: ato a Londra. Il sogno inglese non ha potuto avverarsi. Né la Gran Bretagna può rifarsi più dello scacco diplomatico del 1928 già denunciato dai giornali, né mettere con questa ultima mossa l'Italia in uno stato di inferiorità rispetto al 1928, dimostrando quella generosità insospettata di cedere Zeila ad una potenza africana.

Ma Zeila significava influenza in Abissinia e non solo morale. Zeila importava contropartite se prossime o remote in specie per quanto riguarda il Lago Tana: ma Zeila consisteva disconoscimento di Assab e di un trattato tuttora in vigore: ma Zeila voleva dire concorrenza a Gibuti e alla omnipotenza ferroviaria nella quale abbiamo notevoli interessi non solo ma anche conclusione in soddisfatta dei sanguinosi incidenti di Ualual, Gondar, Mustahil, ecc.

Il "No" del Duce, secco, franco, deciso, ha chiuso una parentesi della politica coloniale inglese, ha troncato mal riposte speranze, ha fatto avvertire ancora una volta la bandiera delle giuste rivendicazioni italiane.

Le proposte di Eden dunque, non in nome della pace sono state fatte ma per la immediata attuazione del vecchio piano inglese di unire Zeila con Harar: e che aveva subito un tempo d'arresto fin dalla conclusione del trattato italo-abissino.

Giovanni Fabrice

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila"

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La coincidenza della partenza del 20.° Reggimento fanteria appartenente alla Divisione "Sila" per il campo di addestramento di S. Maria, ha dato occasione a cittadini di esprimere con vibranti manifestazioni il loro affetto al Re, al Duce e all'Esercito.

Presso la caserma "Boracchini" sono convenuti con le autorità i vari gruppi dei fascisti, i vari gruppi dei giovani fascisti e una folla nutrita di popolo che hanno salutato i fanti con altissimo entusiasmo. I fanti, a loro volta, salutano i gruppi di popolo con saluti e grida di guerra.

La mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila"

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La coincidenza della partenza del 20.° Reggimento fanteria appartenente alla Divisione "Sila" per il campo di addestramento di S. Maria, ha dato occasione a cittadini di esprimere con vibranti manifestazioni il loro affetto al Re, al Duce e all'Esercito.

Presso la caserma "Boracchini" sono convenuti con le autorità i vari gruppi dei fascisti, i vari gruppi dei giovani fascisti e una folla nutrita di popolo che hanno salutato i fanti con altissimo entusiasmo. I fanti, a loro volta, salutano i gruppi di popolo con saluti e grida di guerra.

La mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila"

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La coincidenza della partenza del 20.° Reggimento fanteria appartenente alla Divisione "Sila" per il campo di addestramento di S. Maria, ha dato occasione a cittadini di esprimere con vibranti manifestazioni il loro affetto al Re, al Duce e all'Esercito.

Presso la caserma "Boracchini" sono convenuti con le autorità i vari gruppi dei fascisti, i vari gruppi dei giovani fascisti e una folla nutrita di popolo che hanno salutato i fanti con altissimo entusiasmo. I fanti, a loro volta, salutano i gruppi di popolo con saluti e grida di guerra.

La mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila"

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La coincidenza della partenza del 20.° Reggimento fanteria appartenente alla Divisione "Sila" per il campo di addestramento di S. Maria, ha dato occasione a cittadini di esprimere con vibranti manifestazioni il loro affetto al Re, al Duce e all'Esercito.

Presso la caserma "Boracchini" sono convenuti con le autorità i vari gruppi dei fascisti, i vari gruppi dei giovani fascisti e una folla nutrita di popolo che hanno salutato i fanti con altissimo entusiasmo. I fanti, a loro volta, salutano i gruppi di popolo con saluti e grida di guerra.

La mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila"

La notizia della mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

La coincidenza della partenza del 20.° Reggimento fanteria appartenente alla Divisione "Sila" per il campo di addestramento di S. Maria, ha dato occasione a cittadini di esprimere con vibranti manifestazioni il loro affetto al Re, al Duce e all'Esercito.

Presso la caserma "Boracchini" sono convenuti con le autorità i vari gruppi dei fascisti, i vari gruppi dei giovani fascisti e una folla nutrita di popolo che hanno salutato i fanti con altissimo entusiasmo. I fanti, a loro volta, salutano i gruppi di popolo con saluti e grida di guerra.

La mobilitazione della Divisione "Sila", ha suscitato in Calabria un vivo entusiasmo. La popolazione che segue con ardente spirito patriottico i provvedimenti del Governo, nutre la difesa militare delle nostre Colonie ed all'affermazione del prestigio italiano.

L'Etiopia societaria

eleemosina le armi

Roma, 16 (per telefono)

A quanto si apprende il Governo etiope ha rimesso in questi ultimi giorni ai diplomatici di Francia, Inghilterra, Belgio, Cecoslovacchia, Svezia e Danimarca una nota nella quale domanda di abolire il divieto di esportazione di armi all'Etiopia. Come è noto la questione della esportazione di armi in Etiopia, in genere verso l'Africa, è regolata dal trattato di Berlino del 1898 e fermata con apposita clausola nel trattato di S. Germano del 1919.

L'Abissinia... civilizzata

non ha ancora aderito alla convenzione della C. R.

Parigi, 15

L'Agenzia Havas riceve da Ginevra:

L'Etiopia è uno dei paesi che non hanno firmato né dato la loro adesione alla convenzione di Ginevra e che per questo patto non hanno diritto di inalberare la bandiera della Croce Rossa per proteggere i loro malati e feriti sui campi di battaglia dato che non si sono impegnati con trattato a rispettare tale segno presagito agli altri. Da anni il comitato internazionale della Croce Rossa ha domandato al Governo etiope di aderire alla convenzione di Ginevra.

In seguito agli sviluppi politici recenti il comitato internazionale ha scritto all'Imperatore di Abissinia per tentare il nuovo di indurlo a dare la sua adesione alla convenzione. Quare in Etiopia una società nazionale della Croce Rossa.

L'Etiopia societaria

eleemosina le armi

Roma, 16 (per telefono)

A quanto si apprende il Governo etiope ha rimesso in questi ultimi giorni ai diplomatici di Francia, Inghilterra, Belgio, Cecoslovacchia, Svezia e Danimarca una nota nella quale domanda di abolire il divieto di esportazione di armi all'Etiopia. Come è noto la questione della esportazione di armi in Etiopia, in genere verso l'Africa, è regolata dal trattato di Berlino del 1898 e fermata con apposita clausola nel trattato di S. Germano del 1919.

L'Abissinia... civilizzata

non ha ancora aderito alla convenzione della C. R.

Parigi, 15

L'Agenzia Havas riceve da Ginevra:

L'Etiopia è uno dei paesi che non hanno firmato né dato la loro adesione alla convenzione di Ginevra e che per questo patto non hanno diritto di inalberare la bandiera della Croce Rossa per proteggere i loro malati e feriti sui campi di battaglia dato che non si sono impegnati con trattato a rispettare tale segno presagito agli altri. Da anni il comitato internazionale della Croce Rossa ha domandato al Governo etiope di aderire alla convenzione di Ginevra.

In seguito agli sviluppi politici recenti il comitato internazionale ha scritto all'Imperatore di Abissinia per tentare il nuovo di indurlo a dare la sua adesione alla convenzione. Quare in Etiopia una società nazionale della Croce Rossa.

L'Abissinia... civilizzata

non ha ancora aderito alla convenzione della C. R.

Parigi, 15

L'Agenzia Havas riceve da Ginevra:

L'Etiopia è uno dei paesi che non hanno firmato né dato la loro adesione alla convenzione di Ginevra e che per questo patto non hanno diritto di inalberare la bandiera della Croce Rossa per proteggere i loro malati e feriti sui campi di battaglia dato che non si sono impegnati con trattato a rispettare tale segno presagito agli altri. Da anni il comitato internazionale della Croce Rossa ha domandato al Governo etiope di aderire alla convenzione di Ginevra.

In seguito agli sviluppi politici recenti il comitato internazionale ha scritto all'Imperatore di Abissinia per tentare il nuovo di indurlo a dare la sua adesione alla convenzione. Quare in Etiopia una società nazionale della Croce Rossa.

I ragazzi italiani

in viaggio dall'Abissinia per le Colonie della Madre Patria

Aden, 15

Sono qui giunti, festeggiatissimi, i ragazzi e bambini dei Fasci italiani di Addis Abeba e di Harar. Insieme ai bambini del Varascio di Gibuti hanno guidato la Nave Bari e sono grandi paroli per l'addio, ove si imbarcheranno sul "Vittorio" diretto in Italia per partecipare alle Colonie dei Fasci all'estero.

I ragazzi italiani

in viaggio dall'Abissinia per le Colonie della Madre Patria

Aden, 15

Sono qui giunti, festeggiatissimi, i ragazzi e bambini dei Fasci italiani di Addis Abeba e di Harar. Insieme ai bambini del Varascio di Gibuti hanno guidato la Nave Bari e sono grandi paroli per l'addio, ove si imbarcheranno sul "Vittorio" diretto in Italia per partecipare alle Colonie dei Fasci all'estero.

I ragazzi italiani

in viaggio dall'Abissinia per le Colonie della Madre Patria

Aden, 15

Sono qui giunti, festeggiatissimi, i ragazzi e bambini dei Fasci italiani di Addis Abeba e di Harar. Insieme ai bambini del Varascio di Gibuti hanno guidato la Nave Bari e sono grandi paroli per l'addio, ove si imbarcheranno sul "Vittorio" diretto in Italia per partecipare alle Colonie dei Fasci all'estero.

I ragazzi italiani

in viaggio dall'Abissinia per le Colonie della Madre Patria

Aden, 15

Sono qui giunti, festeggiatissimi, i ragazzi e bambini dei Fasci italiani di Addis Abeba e di Harar. Insieme ai bambini del Varascio di Gibuti hanno guidato la Nave Bari e sono grandi paroli per l'addio, ove si imbarcheranno sul "Vittorio" diretto in Italia per partecipare alle Colonie dei Fasci all'estero.

I ragazzi italiani

in viaggio dall'Abissinia per le Colonie della Madre Patria

Aden, 15

Sono qui giunti, festeggiatissimi, i ragazzi e bambini dei Fasci italiani di Addis Abeba e di Harar. Insieme ai bambini del Varascio di Gibuti hanno guidato la Nave Bari e sono grandi paroli per l'addio, ove si imbarcheranno sul "Vittorio" diretto in Italia per partecipare alle Colonie dei Fasci all'estero.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Il Segretario Federale tiene rapporto al Direttorio Federale e agli Ispettori di Zona

Ieri alle ore 18 il Segretario Federale ha tenuto rapporto al Direttorio Federale e agli Ispettori di Zona. Il Segretario Federale ha illustrato brevemente la situazione politica ed economica della Provincia, esponendo le varie provvedimenti adottati dal Governo e dal Partito per risolvere vari problemi inerenti al Friuli.

Ha quindi riferito in merito alla complessa attività assistenziale attiva in corso estesa a oltre 28 mila bambini; ha esposto i concetti ai quali deve ispirarsi la pratica attuazione del Sabato Fascista; ha esaminato in modo particolare i risultati finora ottenuti nell'organizzazione del Fascio Giovanili, ha illustrato le opere svolte attualmente in via di realizzazione.

Il Segretario Federale, in seguito, ha riferito sull'attività delle varie altre organizzazioni sotter-

mandoci, in modo speciale, sul Fascio Femminili, sull'organizzazione delle massie rurali, sul corso di preparazione politica e sull'attività del Dopolavoro.

Infine, ascoltato l'esposizione di vari Ispettori, ha rilevato la piena efficienza del Partito e delle organizzazioni dipendenti in Provincia ed ha segnato le direttive per lo sviluppo dell'attività futura.

Prima di chiudere il rapporto il Segretario Federale, interpretando il sentimento delle Camicie Nere friulane, ha elevato il pensiero ai volontari ed operai della guerra o a quelle del lavoro, affermando in terra d'Africa il diritto d'Italia.

Il rapporto ha avuto termine alle ore 20.30 con il saluto al Duce.

Partono i volontari I gesti degli umili

Alla Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminili è pervenuta la seguente lettera:

« Il sottoscritto Capo Squadra Gortan Marino, appartenente alla V Legione Ferroviaria «Ugo del Fiume» di Trieste ed in servizio presso il Comando Stazione Milizia Ferroviaria di Udine, si onora rimettere a codesto On.le Fascio la somma di lire 45.50 perchè venga devoluta a favore delle Camicie Nere arruolate volontarie in Africa Orientale.

« Detto importo è stato concesso allo scrivente dalla Amministrazione Ferroviaria a titolo di gratificazione ».

La lettera del cag. Gortan va affissa da queste colonne, che vanno a debbono essere l'alto agguato e squallente dei documenti della fede fascista e del contegno degli italiani più vicini al Fascismo.

Non ci induce a rendere pubblici i gesti come questo, una presunzione di cameratismo, ma perché il sentimento di solidarietà non appartiene a una massa di benefici. Ci spinge invece a farlo il bisogno che c'è di distinguere. Quando passano nella vita della Nazione le grandi ore di destino sarebbe troppo comodo, per chi si esonera della solidarietà, non avere neppure indiretto rimprovero da chi invece subisce (e spontaneamente superando il limite) al proprio sentimento di solidarietà. E anche il gesto del cag. Gortan — altro umile che attua il proposito nell'appartata gioia di dare tutto il più che egli possiede e mentre da non può nemmeno sopprimere che la sua generosità sarà segnalata — anche questa offerta impallidisce la minoranza dei gretti.

Il Fascio Femminili sa e le sue donne sanno, chi è come, abbia risposto quando è stato da loro richiesto di almeno dare in denaro perché i volontari abbiano certezza che il denaro che loro offerta di vita c'è la muraglia di un popolo in ascolto e pronto. Questa lettera a queste 45 lire e 50 centesimi che nel bilancio domestico di un milite ferroviario possono rappresentare qualcosa di materialmente notevole, hanno toccato la sensibilità delle donne fasciste indotte a fare legittimi confronti. Per parte nostra, aderendo al desiderio della Fiduciaria Provinciale co. Elisa de Puppi di far conoscere la lettera significativa, intendiamo anche rivendicare il diritto dei fascisti di considerarsi i primi sempre e più pronti.

Che alcuno di loro possa talvolta sembrare essere rimasto alla retroguardia non autorizza nessuno a supporre che le legioni di camicie nere marcano a ritroso. Lo dimostrano la limpidezza di animo e il coraggio dei giovani e vecchi fascisti arruolati e partiti volontari, magari anche rinunciando a gradi, preferendo comunque l'onore delle battaglie perfino alla cullante musicale armonia degli affetti famigliari e al tranquillo reddito delle proprie occupazioni. Lo dimostrano poi questi gesti dei rimasti in Patria ma disposti, gesti dai quali è soltanto da trarre il significato evidente di un'adesione inequivocabilmente dichiarata, con cuore, fervida, volitiva, che ha in sé dell'impazienza e molta risolutezza, assai diversa da certa sottomissione inattiva di taluni che anziché dare con temperanza fascista quasi si tassano appena per una vena di patriottismo, cioè sciupano col rispetto umano con la limitazione psicologica del dovere assolto la qualità collettiva del contributo a carattere popolare, che va assai oltre il desiderio di confortare il viaggio dei partenti e vorrebbe invece sancir-

dalla Unione dei Commercialisti devono iscriversi alla Cassa Malattie del Commercio i loro dipendenti tutti anche se esplicano mansioni operaie, ossia anche gli installatori e montatori.

Esenzioni stagionali e osterie

Gli esercizi stagionali e le osterie hanno obbligo di iscrizione anche delle domestiche assunte per breve periodo di tempo.

Le diminuzioni dei prezzi dello zucchero

Il Sindacato commercialista in prodotti dell'alimentazione generale comunica che a data del 15 corrente, il prezzo dello zucchero ha subito le seguenti variazioni: zucchero cristallino da lire 6.55 al kg. a lire 6.10; zucchero setacciato da lire 6.35 al kg. a lire 6.20; zucchero semolato più da lire 6.45 al kg. a lire 6.20.

Posti di agente rurale per gli invalidi di guerra

L'amministrazione provinciale della Poste e dei Telegrafi comunica che si sono resi vacanti posti di agente rurale in tre seguenti località: Bagnassera, Lappacco, Pianis. San Giovanni a collettoria di Silvio Zelin (Ciriabina).

Il concorso scade il giorno 31 agosto. Per informazioni rivolgersi alla rappresentanza dell'Opera Nazionale Invalidi.

I promossi Al Liceo Scientifico

Nella sessione estiva degli esami di maturità scientifica svoltisi presso il Liceo Scientifico, sono stati dichiarati maturi i seguenti candidati: Arnolfo Alessandro, Barnaba Tullio, Bisutti Angelina, Cester Giuseppe, Costantini Luigi, Franceschini Mario, Giordani Gio. Battista, Gozzi Mario, Prandi Corrado, Pinter Mario, Prandi Millo, Solimbergo Anna, Tapparo Antonio, Tosi Angelico, Totis Pietro, Visentin Ettore, Visentin Luigi, Zanetti Lino, Cesare e Zolla Severino.

Gli alunni premiati alla Scuola Industriale

Nell'aula magna della Scuola Industriale «Giovanni da Udine» in forma privata e con cerimonia di carattere prettamente scolastico, si è effettuata domenica scorsa la premiazione degli allievi distinti nell'anno scolastico 1934-35. Eccone l'elenco: Scuola Tecnica Industriale, Classe II: menzione onorevole, Piazza Romeo.

Corso di tirocinio per meccanici-elettricisti. - Classe III: menzione onorevole, Forzato Amilcare. - Classe IV: premio di I. grado, Macor Bartolomeo; premio di II. grado, Del Mestre Ilio, Forzato Leo.

G. U. F. Nuove ammissioni

In data 13 luglio XIII sono stati ammessi al G. U. F. di Udine gli studenti: Francesco Andreussi, Guido Bindoni, Natale Borsetti, Teresa Dupli, Mario Kechler, Armando Polli.

Opera Nazionale Balilla Il corso preparatorio per dirigenti femminili

L'Ufficio Stampa dell'Opera Balilla comunica che il corso nazionale preparatorio per insegnanti e dirigenti femminili che doveva aver inizio alla prima decade di luglio a Roma, si aprirà invece il 1. agosto nella sede di Torino.

Restano invariate tutte le disposizioni di carattere generale; alle interessate le comunicazioni saranno trasmesse direttamente dalla presidenza centrale dell'Opera Balilla.

Nella Cassa Malattie addetti al commercio

Viaggiatori e piazzisti

La Cassa Malattie addetti al commercio avverte ancora una volta le ditte commerciali che anche i viaggiatori e piazzisti devono essere iscritti alla Cassa Nazionale Malattie per la media retribuzione mensile.

Premi di natalità

La Cassa Malattie del Commercio ha stabilito 250 premi di natalità da estrarsi tra i concorrenti che entro il novembre 1935 presenteranno domanda in carta semplice a un certificato di matrimonio che lo attesti avvenuto durante l'anno XIII relativamente ai prestatori d'opera iscritti alla Cassa Malattie anche saltuariamente durante l'anno 1935.

Panificatori

I proprietari di forni da pane non possono esimersi dal versare lo speciale contributo a favore dell'Istituto di Sallirio M. Luraghi stabilito dalla loro Federazione Nazionale di categoria e per l'incasso del quale l'Ufficio di Udine della Cassa Malattie del Commercio ha già spedito a tutti il bollettino.

Ottica, elettricità, automotocisti

Tutte le ditte di ottica, elettricità, automotocisti che abbiano negozio di vendita o magazzino di deposito essendo inquadrate

La tragica morte di un Avanguardista

Precipita da 100 metri in un canale del monte Musi

Domenica, il caposquadra Avanguardista, Silvio Brovelli, in compagnia di due suoi amici, si recava ad una escursione sul monte Musi di Luserve. A un certo punto, trovandosi egli su una roccia a strapiombo di un canale, per un improvviso malore precipitava da circa cento metri, i compagni presenti al tragico fatto, aiutanti anche dalla popolazione, si sono calati nel precipizio, ove hanno raccolto la salma del Brovelli, che è stata quindi portata in paese e dopo le consueta di legge — deposta nella cella mortuaria.

Giunta la notizia a Udine, amici del disgraziato giovane e della famiglia, si sono recati a visitare la salma, che era vegliata da Avanguardisti tarcentini.

Da Tarcento abbiamo ulteriori notizie del tragico incidente. Il giovane Brovelli tentava l'ascesa del monte Zaccaria insieme agli amici Guido Sattolo e Nestore Sebastianutti della nostra città.

I tre escursionisti erano partiti in bicicletta da Udine verso le ore 5.30 di domenica e si erano soffermati all'albergo gestito dal sig. Bobbers, presso la sorgente del Torre per consumare la colazione e depositare le biciclette. Lì la avevano intrappolato il ripido sentiero per ascendere a monte. Dopo circa una mezz'ora il Brovelli s'era soffermato, volgendosi le spalle alla valle, su una roccia in sporgenza per calzare un paio di scarpe più adatte. Nel tentativo di rialzarsi, il disgraziato giovane barcollava e precipitava nel sottostante burrone. Raccolto dai compagni e da altri volenterosi prontamente accorsi, veniva trasportato sul sentiero, dove spirava prima che sopraggiungesse il dott. Gramigna soccorso con tutta premura.

Sul posto si sono subito recati il maresciallo dei carabinieri ed un allievo, i quali provvidero a far trasportare il cadavere nella cella mortuaria della borgata di Musi e ad avvertire telefonicamente i famigliari.

Escursioni di professori a Parigi e Bruxelles

Sotto gli auspici della sezione media dell'Associazione Fascista della Scuola di Milano, è stata organizzata per gli iscritti alle varie sezioni dell'Associazione stessa una gita a Parigi e Bruxelles per la prima quindicina di settembre (2-11 settembre). Persone in autotrasporto da gran turismo: Milano, Domodossola, Sempione, Losanna, Besancon, Troyes, Parigi, Versailles, Ayras Lilla, Ostenda, Gand, Bruxelles, Waterloo, Namur, Liegi, Lussemburgo, Metz, Strasburgo, Basilea, Lucerna, Annemasse, S. Gottardo, Bellinzona, Chiasso, Milano.

Quota di partecipazione: lire 750 (compreso trasporto, vitto, alloggio e guide). Previsioni: all'istituto Scuola Media per professori universitari, medi e bibliotecari; alla Sezione Scuola Elementare e rinomati. Le iscrizioni (entro il 15 agosto) devono essere accompagnate da lire 200. Le rimanenti lire 550 dovranno essere versate presso le rispettive Segreterie entro e non oltre il 28 agosto. Chi è sprovvisto del passaporto personale deve iscriversi per il passaporto collettivo per la Francia, Svizzera, Belgio e Lussemburgo, dietro versamento della tassa erariale di lire 20.

Le adesioni devono essere inviate alla Sezione Media dell'Associazione (prof. Zanotti) presso la Federazione dei Fasci alla Casa del Littorio.

Nel Dopolavoro di Lappacco

Conferenza antigna

Sabato, un incaricato del comitato provinciale di propaganda antigna, ha tenuto al Dopolavoro di Lappacco, una conferenza ascoltata da oltre 150 persone.

Inaugurazione dei campi di bosco

Domenica scorsa, alla presenza del fiduciario regionale, della comitiva dei dopolavoristi sono stati inaugurati due ottimi campi di gioco per bocce.

I dopolavoro del III. Gruppo Regionale, possono così contare su quattro giorni di loro proprietà, oltre a numerosi altri a loro disposizione.

BENEFICENZA

Alla Congregazione di Carità. — In memoria del cav. Giuseppe D'Arizzone: famiglia Neri - Mauro, L. 10; Gerardo Carelli, 10. — In memoria di Dosolina Dall'Agnese ved. G. spardo: Ditta Gio. Giacchini, L. 10. — In memoria di Anna Corazzi Tosolini: rag. Giovanni Razzini, L. 20; famiglia Italo Ronzoni, 20; Silvia Pinto Ronzoni, 10.

Cade dal finile e si frattura un braccio

Ieri mattina alle 10.40 è stata ricoverata all'ospedale Vitalina Passone d'anni 54 da Nogaredo di Prato. Ad essa il medico di guardia riscontrava la frattura del gomito sinistro. La Passone poco prima mentre saliva per una scala sul finile, metteva un piede in fallo e precipitava al suolo.

Diploma. Adolfo Celano, allievo del compianto maestro Giuseppe D'Arizzone, ha brillantemente conseguito il diploma di magistero di clarinetto, presso l'Istituto musicale « Jacopo Tomadini ». Congratulazioni.

La bontà

« Signora, mi manda sua figlia a prendere la soprascarpe di gomma ». La signora A. N. sorride al pensiero che la figliola rincasando dal laboratorio avrebbe avuto di che difendersi contro la pioggia che scrosciava e diede il pacco alla ragazza che stava sulla soglia ad attendere. Non aveva mai visto veramente quella ragazza, ma doveva essere una gran brava figliola certo, ed una vera amica se si prestava così gentilmente a fare tanta strada sotto il diluvio per aderire ad una preghiera della sua figlia. Si è sempre indulgenti verso coloro che si presentano con le credenziali di una persona cara a la buona mamma più che di indigente povera. Si accorse che la fanciulla era letteralmente bagnata e si premurò:

« Ma entra, entra un momento, asciugati un po', prendi una tazza di caffè. Ecco, ed ora indossi questo impermeabile di mia figlia. Non vuoi? Ma sì, lascia fare, vedi ti va bene; me lo riporterai domani » e la sconosciuta confusa, per tanta cortesia, ringraziò « Sì, signora, domani ».

Più tardi, la figlia della signora cade dalle nuvole; non aveva mandato nessuno a prendere la soprascarpe lei, quella ragazza era indubbiamente una ladra, si poteva dare un addio agli indumenti e denunciare il furto.

« Domani, suggerì la vecchietta, domani, perché vedrai che ritornerai ». All'indomani la giovane sconosciuta si ripresentò a restituire ciò che aveva portato via.

« Portato via » non « rubato ». Non si poteva rubare a quella vecchietta. La sua ragazza serena, la sua bontà affettuosa, la sua sincera credulità, hanno vinto quella ragazza e la hanno indotta a commettere una cattiva azione. Andata in quella casa per incantare, credeva di dover trovare innanzi una persona tutta diffidenza, pronta a cedere solo dopo una lunga serie di dubbi e disposta a cedere solo dopo una lunga serie di domande. Invece trovò una donnetta che non solo non ammise nemmeno per un istante che le si potesse far del male ma si preoccupò cost affettuosamente di lei che sentì ingannarsi in lei stessa il male che faceva. E volle restituire.

Un nuovo tipo di alianti collaudato a Udine

In questi giorni sul campo della scuola di volo a vela della Federazione Fascista, che il Segretario Federale ha messo generosamente a disposizione con gli attrezzi, hanno avuto svolgimento le prove del nuovo tipo di aeroplano senza motore ideato e costruito dal sig. Uberto Fiorentini.

L'apparecchio, del quale abbiamo fatto cenno a suo tempo, ha delle caratteristiche nuovissime essendo sprovvisto della coda e dei relativi impennaggi ed è un unico organo di comando sostituisce tutti i piani ausiliari. Tale organo, sensibile ed efficace, fa parte integrante dell'ala ed è posto sul punto più robusto della struttura alare. L'apparecchio del sig. Fiorentini, dopo alcune strascicate di prova, ha felicemente decollato, obbedendo ai comandi del pilota, ed ha atterrato regolarmente.

Le prove pratiche hanno suggerito all'inventore alcune modifiche di carattere strutturale, alle quali sta provvedendo per riprendere quindi le esperienze che dimostreranno la bontà del suo principio.

ECHI DI CRONACA

Da domani in tutti i principali esercizi della città a provincia UDINE e GORIZIA si potranno degustare i nuovi grandi prodotti della S. A. F. I. BRANCA di Milano.

TAMARINDO Soda BRANCA
ARANCIA Soda BRANCA
CAFFE' FERNET Soda BRANCA
MENTA-FERNET Soda BRANCA
COGNAC Soda BRANCA

Il nome solo di BRANCA vi dà tutte le più incondizionate garanzie della superiorità dei PRODOTTI.

Agente Esclusivo GIUSEPPE RIDDI - UDINE

FANT Tarcento

Questa sera ore 21 Grande Festa Danzante

Un ballo al Circo Lhamer

Due orchestre Cotillon - Allegria

STATO CIVILE DI UDINE

14-15 Luglio 1935 XIII	
Nati:	7
Morti:	6
Matrimoni:	1
Riassunto settimanale dall'8 al 14 Luglio	
Nati:	42
Morti:	22
Matrimoni:	7

Necrologio

Legittimi: Rolatti Marcello di Francesco - Moretti Giuseppe di Luigi - Miani Benito di Angelo - Bianco Valtieri di Luigi - Bulgini Fausta di Arturo - Illegittimi n. 2.

Morti

Vicario Anna vedova Cainero fu Antonio di anni 68 casalinga - Bastianutti Angelo fu Carlo di anni 70 commissionato - Gervasutti Vella di Riccardo di anni 24 casalinga - Pesa Mario di Massimiliano di anni 8 scolaro - Modolo Giovanni fu Luigi di anni 70 bracciante - Filippo Angelo di Primiero di anni 2.

Matrimoni

Francescutti Oliviero agricoltore con Rizzi Teresina cotolera. Pubblicazioni di matrimonio

Bernardis Casimiro seggiolato con Bernardis Celeste casalinga - Maranzana Valentino meccanico con Chiaba Giolitta casalinga.

Una donna truffata

Conosco molto bene vostro marito Romeo, ed anzi in Francia ha lavorato tre mesi con lui. Siamo veramente buoni amici.

Così parlava l'altro giorno un uomo sui 45 anni, presentatosi a Teresa Della Maestra di Besenapenta. Ma il discorso non finiva lì perché quegli aveva la sua scelta, tanto che, in nome dell'amicizia, chiedeva alla brava donna sessanta lire che gli doveva servire per noleggiare una auto a Basiglio e recarsi a Tolmezzo a Basiglio. Ma, per mezzo da una sua sorella, Ma, per andare a Basiglio, gli avrebbe fatto comodo una bicicletta. La Della Maestra, in perfetta buona fede, consegnò allo sconosciuto presunto amico del marito le somme richieste, e la bicicletta.

Il giorno seguente però la donna sapeva che nessuno aveva noleggiato un'auto a Basiglio e tanto meno aveva lasciato nella rimessa la bicicletta, come d'accordo. La truffa era evidente e fu denunciata.

Il Prof. GUALDI

Primario Gualdi dell'Ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 in Via Nazario Sauro n. 1.

LIGNANO

Spaggia riservata - Capanni (Info: font, prospetti, pre-otazioni: Albergo Alla Posta DEMINICIS - UDINE).

PALACE HOTEL ITALIA

Pensione VILLA MORETTI

Casa di 1. ordine - Acqua corrente - Bagno - Telefono - Autorimessa. Unico ritrovo domenicale. Pasti completi L. 9, vino compreso. (Info: font, prospetti, pre-otazioni: Albergo Alla Posta DEMINICIS - UDINE).

Orologi

di PRECISIONE, in tutti i tipi a formati delle migliori marche SVIZZERE presso la Ditta

Italico Ronzoni

UDINE, Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Merceria

Gioielleria

Oreficerie - Argenterie

Acquistati oro e argento usato

Dott. Anzil

MEDICINA INTERNA SPECIALITÀ: MALATTIE DEI BAMBINI presso la R. Univ. di Firenze

Udine Via Pocella 12 Tel. 1076 Ambulatorio (dal 12 alle 15)

Nelle Associazioni d'Arma

L'assemblea degli Artiglieri di Cussignacco

L'altra sera, in sede, si è svolta la annuale assemblea della sottosezione degli artiglieri in congedo di Cussignacco, presenti il segretario tesoriere provinciale, l'aiutante provinciale in I. il presidente della locale sottosezione e una quarantina di soci. Dopo aver commemorato il camerata Luigi Gori, si delineò il programma per l'inaugurazione della fiamma sottosezionale, dedicata alla medaglia d'oro Felice Chiarle, che è indetta per domenica prossima.

Infine il segretario tesoriere provinciale elogiò per incarico del Direttorio Provinciale i componenti la sottosezione, per aver risposto con compiacimento e con spirito artigianale a tutte le manifestazioni associative (sia provinciali che locali) e li invitò a perseverare sulla buona via. L'adunata si è conclusa con acclamazioni al Re e al Duce.

SPETTACOLI

Cinematografi

Sabato e domenica: spettacolo di varietà e novità cinematografica.

Eden

I figli del deserto. - Capolavoro Metro con Stan Laurel e Oliver Hardy. - Val le riduzioni. - Ore 17.

Impero

Venerdì: «La Primula Rossa».

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia. Danze. - Ore 21-24. Jazz Band.

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Concerto sulla terrazza ristorante. Esibizione del Continental Band.

Giardino Fant - Tarcento

Ballo al Circo Lhamer. Due orchestre. Ore 21; Tram speciale.

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Domani mercoledì

SERATA DI GALA

Luci ed ombre

Regali e Cotillon

Servizio di Ristorante

Il Prof. GUALDI

Primario Gualdi dell'Ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 in Via Nazario Sauro n. 1.

Un nuovo tipo di alianti

collaudato a Udine

ECHI DI CRONACA

Da domani in tutti i principali esercizi della città a provincia UDINE e GORIZIA si potranno degustare i nuovi grandi prodotti della S. A. F. I. BRANCA di Milano.

TAMARINDO Soda BRANCA

ARANCIA Soda BRANCA

CAFFE' FERNET Soda BRANCA

MENTA-FERNET Soda BRANCA

COGNAC Soda BRANCA

Il nome solo di BRANCA vi dà tutte le più incondizionate garanzie della superiorità dei PRODOTTI.

Agente Esclusivo GIUSEPPE RIDDI - UDINE

FANT Tarcento

Questa sera ore 21 Grande Festa Danzante

Un ballo al Circo Lhamer

Due orchestre Cotillon - Allegria

Dott. Anzil

MEDICINA INTERNA SPECIALITÀ: MALATTIE DEI BAMBINI presso la R. Univ. di Firenze

Udine Via Pocella 12 Tel. 1076 Ambulatorio (dal 12 alle 15)

